



COMUNE DI CHIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data **23 agosto 2010**

N. **61**

OGGETTO: Variante di perfezionamento al PRG -- Piano dei servizi. Rettifiche alla disciplina specifica per aree omogenee e modifiche alle NTA, adottata con deliberazione di C.C. 29.5.2009, n. 730. Annullamento della delibera C.C. 27.2.2010, n. 888, inerente le controdeduzioni alle osservazioni, per la sola parte afferente la contestuale approvazione con parziale accoglimento dell'osservazione n. 10 ed approvazione della variante stessa. Approvazione della variante.

L'anno duemiladieci, il giorno ventitre del mese di agosto, in Chieti, alle ore 9.30, nella sala delle riunioni del **Palazzo Provinciale (per impraticabilità della sede principale)**, convocato dal Presidente in attuazione della legge 267/2000 mediante avvisi scritti notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere come risulta dalla relazione del messo comunale, previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio di questo Comune, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di 2^a convocazione

Risultano all'appello nominale:

	P.	A.
1) Aceto Liberato	X	
2) Bucci Enrico	X	
3) Carbone Alessandro	X	
4) Cavallo Achille	X	
5) Costa Stefano	X	
6) Costantini Diego	X	
7) De Lio Mario	X	
8) Di Biase Carla	X	
9) Di Crecchio Ezio	X	
10) Di Fabrizio Domenico	X	
11) Di Felice Raffaele	X	
12) Di Gregorio Riccardo	X	
13) Di Iorio Alessio	X	
14) Di Labio Giuseppe	X	
15) Di Paolo Giovanni		X
16) Di Paolo Marco	X	
17) Di Pasquale Franco	X	
18) Di Renzo Palmerino	X	
19) Di Salvatore Renato	X	
20) Di Stefano Fabrizio		X

	P.	A.
21) El Zohbi Bassam	X	
22) Febo Luigi	X	
23) Giardinelli Alessandro	X	
24) Ginefra Vincenzo	X	
25) Iacobitti Enrico	X	
26) Legnini Giovanni		X
27) Marino Graziano	X	
28) Marino Marco	X	
29) Marrocco Dario	X	
30) Marrone Ennio	X	
31) Marzoli Alessandro	X	
32) Michetti Marcello	X	
33) Milozzi Luigi	X	
34) Orsini Alessandro	X	
35) Ricci Francesco	X	
36) Rispoli Stefano	X	
37) Salvatore Gabriele	X	
38) Tacconelli Donato	X	
39) Tavoleta Silvio	X	
40) Vitale Emiliano	X	
41) Di Primio Umberto - Sindaco	X	

Totale presenti 38. Totale assenti 3.

Presiede l'arch. Marcello MICHETTI, indi il Presidente vicario avv. Dario MARROCCO.

Assiste il Segretario Generale dott. Maurizio DI MICHELE.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

			Presente	Assente
DI PAOLO	Bruno Mario	Vice Sindaco	X	
BEVILACQUA	Marco	Assessore	X	
COLANTONIO	Mario	Assessore	X	
D'AGOSTINO	Ivo	Assessore	X	
DE MATTEO	Emilia	Assessore	X	
D'INGIULLO	Marco	Assessore		X
GIAMPIETRO	Giuseppe	Assessore	X	
MELIDEO	Roberto	Assessore		X
RUSSO	Marco	Assessore		X
VIOLA	Antonio	Assessore	X	

Seduta del 23 agosto 2010

Delibera n. 61

OGGETTO: Variazione di perfezionamento al PRG - Piano dei Servizi. Rettifiche alla disciplina specifica per aree omogenee e modifiche alle NTA, adottata con deliberazione C.C. 29.5.2009, n. 730. Annullamento della deliberazione C.C. 27.2.2010, n. 888 inerente le controdeduzione alle osservazioni per la sola parte afferente la contestuale approvazione con parziale accoglimento dell'osservazione n. 10 ed approvazione della variante stessa. Approvazione della variante.

Il PRESIDENTE arch. Marcello Michetti pone in discussione la proposta in oggetto:

Su questo argomento all'O.d.G. è giunta una Pregiudiziale primo firmatario il Consigliere Luigi Febo, prego quindi il Consigliere Febo che tra un attimo interverrà sull'argomento, grazie.

SALVATORE:

Presidente una comunicazione. Vorrei ritirare l'Emendamento presentato sia il primo che il secondo, li considero tutti e due ritirati alla luce di questa Pregiudiziale. Grazie.

PRESIDENTE Michetti:

Va bene, prendiamo atto.

FEBO:

Consigliere buongiorno a tutti, saluto il Presidente, il Segretario e la Giunta tutta.

Su questa Delibera che di fatto rispetto a quella già precedentemente portata dalla precedente Amministrazione viene inserita una nuova pianificazione di fatto su un'area che l'Ufficio motiva questa modifica nel recepimento dell'Emendamento.

In Consiglio Comunale, quindi porto a conoscenza di tutti i Consiglieri perché credo che nessuno ha avuto modo di approfondire questo argomento in particolare, era stato votato un Emendamento per pianificare una viabilità quella già esistente di fatto di via Mons. Rocco Cocchia di proprietà privata di Matricardi che fino a qualche anno fa è stata utilizzata pubblicamente, quindi credo che ci possano essere anche le motivazioni per acquisirla direttamente sul patrimonio comunale senza bisogno di espropri; comunque c'era questa previsione per dare sfogo al complesso scolastico che è insediato in quella zona, quindi il proseguimento di via Don Minzoni.

Questo tratto di viabilità interessa per una parte un comparto, su questo comparto in questa Delibera ci sono 2/3 anomalie che, secondo me, sono da interpretare come un semplice errore di interpretazione.

Una anomalia è quella che non viene inserita nell'elenco giusto della viabilità perché nel Piano dei Servizi, credo che voi ve lo siete studiato, c'è l'elenco dei comparti che vanno perequati a seconda dell'interesse, se è viario va nell'allegato L, se invece è di altro interesse generale ad esempio parcheggi, parchi e quant'altro va nell'allegato M. È una differenza sostanziale importante perché quelli che vanno nell'elenco L devono essere imminenti ed attuali perché la perequazione è... chiedo scusa Presidente!

PRESIDENTE Michetti:

Ha ragione, io però non posso esimermi dal richiamare l'attenzione continuamente.

FEBO:

Io vi chiedo semplicemente un po' di cortesia perché è difficile da capire.

PRESIDENTE Michetti:

Ha ragione perfettamente.

FEBO:

Volevo semplicemente spiegare bene a tutti, ai Consiglieri, alla Giunta tutta perché nelle tante attività che si fanno può darsi che non c'è un approfondimento specifico su questa cosa. È una materia molto complessa quindi è anche difficile da capire.

Quando si appone un vincolo e questo è un principio giuridico-legislativo ormai riconosciuto, cioè la perequazione obbligatoria, l'interesse pubblico deve essere imminente ed attuale.

Allora sulla parte di viabilità sussiste questo principio perché lì esiste già una strada, c'è un Emendamento quindi un indirizzo del Consiglio Comunale affinché quella strada diventi pubblica e quindi quella è immediata e attuale.

Mentre sulle scarpate laterali sempre nello stesso comparto perché sono scarpate, addirittura su un lato è un accesso ad una palazzina che è stata realizzata in passato, quindi vedo difficile come ci possa essere un interesse attuale, immediato, pubblico su un accesso privato allorché rientra all'interno di questo comparto.

Quindi io o il ritiro della Delibera anche perché c'è anche un'altra anomalia, lì l'indice prima era 0,2 più 0,2, cioè l'indice più l'indice di scambio che era permesso nella normativa del piano per recepire gli standard porta di fatto a 0,4.

Adesso quest'indice è stato aumentato e non si capisce la motivazione, cioè si è arrivati ad uno 0,6 più 0,6 cioè 1,20 da portare fuori comparto.

Quindi capiamo bene che sono volumi in gioco importanti ma il fatto importante è che sulla maggior parte dell'area di fatto non esiste un interesse, quindi o si cambia la normativa e quindi non è una perequazione obbligatoria e quindi come è normato dal capo II Art. 2 comma 1 che dice che nel momento in cui il proprietario ne fa richiesta deve essere motivata e ci deve essere l'interesse imminente ed attuale, ma in questo caso non può essere approvata come è stata formulata.

Quindi non è un rigettare completamente la norma che l'Ufficio può interpretare, può mettere in atto ma è proprio come è stata impostata e configurata.

Poi c'è anche un altro problema che essendoci stata una modifica noi da Regolamento deve essere sottoposta alla Commissione Consiliare, questa nuova Amministrazione ormai a 4 mesi dal primo Consiglio non ancora nomina la Commissione Consiliare.

La Commissione Consiliare è obbligatoria nella pianificazione, siccome si tratta di una nuova pianificazione tant'è che correttamente l'Ufficio ha previsto la ripubblicazione viene ripubblicata, essendoci nuova pianificazione deve essere sottoposta preventivamente ed obbligatoriamente alla Commissione Edilizia che non ancora viene nominata da questo Consiglio Comunale.

Quindi sono due punti pregiudiziali su questa Delibera. Grazie.

PRESIDENTE Michetti:

Grazie Consigliere Febo. Ha chiesto di intervenire in risposta il Consigliere Di Felice, Presidente della Commissione.

DI FELICE:

Grazie Presidente. Comincio con l'acquisizione diretta dell'area, abbiamo avuto un risultato eccezionale con via Nicolini, c'abbiamo abbuscato da tutte le parti, il parcheggio che bisognava rendere parcheggio immediatamente ci ritroviamo senza parcheggio volendo procedere con una azione di forza nel passato, quindi ritengo che procedere con le stesse azioni di forza non arriveremo a nulla. (Intervento f.m.) via Nicolini via Sciucchi, è chiaro.

(Intervento f.m.) non ha importanza che ha il contenzioso, io sto parlando del risultato, il risultato è stato pessimo, è stato un non risultato.

Ora... (Intervento f.m.) bisogna vedere come si è concluso caro Avvocato, siccome si è concluso male bisogna vedere come...se parliamo di pubblico interesse il pubblico interesse è già stato da voi per ben 2 volte ratificato, quando nella delibera di controdeduzioni e nell'Emendamento approvato l'altra volta, quindi il pubblico interesse della strada... (Intervento f.m.) no, voi avete parlato di pubblico interesse, il pubblico interesse è stato da voi per ben 2 volte ratificato, approvato e reso necessario a che fosse approvato.

Per quanto riguarda il discorso della perequazione che mi trova d'accordo, io sono fortemente favorevole... ma è stato per la prima volta portato ufficialmente all'approvazione con l'Amministrazione precedente, io sono d'accordo, la perequazione è un mezzo che ci permetterà in futuro di poter sviluppare alcune fasi urbanistiche che attualmente non è possibile fare diversamente perché senza soldi non si può procedere a fare le varianti, quindi di conseguenza una via di fuga per poter attuare parte della pianificazione. Immediata urgenza di attuare quella strada, ma vi rendete conto di dove stiamo? Ci troviamo con una scuola pubblica dove le vie di fuga non esistono, dove in caso di imbottigliamento di un traffico venendo da sopra con forte pendio rende pericolosa anche la semplice uscita attuale con il doppio senso della via di ritorno dei ragazzi da sotto a sopra.

Ora, realizzare immediatamente un anello di circolazione intorno a quell'edificio, permettere che i ragazzi entrino ed escano nel pieno della sicurezza ritengo che sia la cosa che noi amministratori dovremmo garantire ai ragazzi e ai familiari perché mi sembra che sia ovvio questo.

Le strade da poter percorrere sono infinite caro Avvocato, caro Consigliere Febo, questa è una che ci permette di raggiungere il problema immediatamente, non si fanno regali, dal punto di vista pianificatorio nel momento in cui l'imprenditore deciderà di collocare in altra parte della città la volumetria che dovrà realizzare, dovrà rispettare tutti quei parametri necessari affinché il lotto sia congruo non soltanto a se stesso ma anche rispetto alla pianificazione generale urbanistica.

Quindi mi sembra a costo zero, nel senso che senza esborso di denaro immediato si va a risolvere un problema annoso intorno a quell'edificio che deve essere assolutamente risolto. Ora, a prescindere le problematiche e le conseguenze di volumetrie o di pacchi di volumetrie o di piccole volumetrie, qui non stiamo parlando di milioni di mc, stiamo parlando di piccole costruzioni, fatevi i conteggi e vedete di quanto si tratta e vedete che non è una cosa...

Ritengo che la pubblica utilità sia presente, l'immediata necessità di questa pubblica utilità esiste, risolviamo il problema dei ragazzi, risolviamo il problema dei parcheggi necessari per quell'area che è priva totalmente dei parcheggi, purtroppo si è sbagliato nel passato a far costruire senza rispetto del parametro del parcheggio, però oggi li

dobbiamo risolvere i problemi non penso che possiamo continuare ad aggravare le problematiche, dobbiamo risolverli e questa è una delle strade che ci permette di arrivare alla conclusione senza creare problemi.

PRESIDENTE Michetti:
Grazie Consigliere Di Felice.

FEBO:
Presidente...

PRESIDENTE Michetti:
Ma non può replicare. Uno a favore e uno contro!

FEBO:
Ho illustrato e faccio l'intervento come gruppo. Per richiamo al Regolamento, faccio l'intervento come gruppo!

PRESIDENTE Michetti:
Uno a favore e uno contro, lei ha illustrato la Pregiudiziale...

FEBO:
Adesso faccio quello a favore! Io ho illustrato prima, adesso devo fare l'intervento.

PRESIDENTE Michetti:
Prego. Deve essere formalmente rispettato, uno a favore e uno contro. Adesso su che cosa interviene?

FEBO:
A favore. Faccio l'intervento a favore.

PRESIDENTE Michetti:
E' interpretabile in maniera molto...se vogliamo essere gentili e cortesi è così e la faccio intervenire, prego. È un'eccezione però!

FEBO:
Grazie Presidente. Perché forse non ci siamo intesi, la colpa è mia di sicuro perché non ho illustrato bene il punto.
Ringrazio il Consigliere Raffaele Di Felice che ci ha dato merito, ha dato merito alla Giunta Ricci di aver fatto un ottimo lavoro a livello urbanistico con queste norme, di aver inserito la perequazione che ci permette di avere gratuitamente dei terreni, della viabilità; ci ringrazia perché abbiamo emendato nell'ultimo Consiglio quindi di dotare, di soddisfare tutte le esigenze di quei ragazzi di quella scuola quindi che la Giunta Ricci ha fatto, ma stiamo parlando di un'altra cosa, sul tratto di viabilità esiste, ma il lotto di cui si parla è di oltre 1.000 mq, la viabilità può essere interessata per 400 mq, il resto è o scarpata o accesso a un privato.

Quindi mi dovete spiegare qual è il pubblico interesse su un'area di accesso alla palazzina privata, non si tratta di bruscolini perché si parla di 400 mq nel caso normale e di 1.300 mq in questo caso, cioè con l'aumento di volumetria.

Io non voglio discutere, non mi interessa è un problema dell'Ufficio e della maggioranza, io sto parlando della posizione del pubblico interesse perché c'è una perequazione obbligatoria che, ripeto, deve essere immediata, che esiste sul tratto di viabilità ma che non esiste su scarpate con pendenze del 45%, cioè le fratte, e accessi a palazzine private. Quindi sono a favore, siccome c'è il Dirigente se il Dirigente può e se è possibile, c'è anche il Segretario, spiegarci le motivazioni che hanno portato sia all'inserimento perché non si capisce perché nei comparti vicini c'è un indice basso mentre lì c'è un indice più alto e le motivazioni per le quali in tutto il comparto in questo momento esiste il pubblico interesse. Grazie.

PRESIDENTE Michetti:

Grazie. (Intervento f.m.) siamo in fase di discussione non può uscire fuori da questa discussione.

DI PASQUALE:

Purtroppo sono impulsivo cercate di perdonarmi...

PRESIDENTE Michetti:

Per che cosa sta intervenendo?

DI PASQUALE:

Fatti personali e fatti gravi. Io mi chiamo Franco Di Pasquale sono fatto così, quando vedo le cose storte purtroppo reagisco così, sbaglio sia ben chiaro, adesso mi sono calmato.

PRESIDENTE Michetti:

Stiamo discutendo della Pregiudiziale, se può cortesemente rimandare l'eventuale suo intervento siamo in una fase di trattazione della Pregiudiziale, se l'argomento non è attinente la faccio intervenire successivamente cortesemente.

DI PASQUALE:

Volevo fare una domanda al Sindaco, io un paio di mesi fa ho letto una locandina dove stava scritto "i Consiglieri che pensassero a lavorare", voglio una risposta, che vuol dire? Mi dia una risposta e poi dico io.

PRESIDENTE Michetti:

E' una procedura molto anomala. Prego.

DI PASQUALE:

Io mi ritengo un grosso lavoratore e su questo non ci piove. Sono sfortunato mi fate sempre le guerre a me, io non ho nulla da perdere, ho 68 anni non mi ricandido neanche perché sono pieno di veleni, io le mie soddisfazioni politiche me le sono prese perciò non mi interessa.

Signor Sindaco ogni qualvolta un Assessore porta un argomento, un palo della luce, da tagliare l'erba non fanno nulla, voglio sapere il motivo perché ha sottoscritto...

Bevilacqua mi dispiace, 3 segnalazioni e hai fatto le orecchie da mercante, voglio sapere perché.

PRESIDENTE Michetti:

Consigliere Di Pasquale su questo argomento non le permetto di andare avanti, comunque le sue domande le ha poste. Grazie.

DI PASQUALE:

Va bè ma voglio anche una risposta però.

PRESIDENTE Michetti:

Mettiamo a votazione Segretario la Pregiudiziale presentata come primo firmatario Luigi Febo. Grazie.

Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale la seguente pregiudiziale a firma del cons. Febo.

“””””Premesso:

- che nella delibera di variante di perfezionamento al PRG - Piano dei servizi, viene inserita una nuova previsione di perequazione;
- che nella previsione medesima non si rinviene l'interesse pubblico imminente ed attuale;

chiedono

il ritiro della delibera.

“””””

Il Presidente, all'esito del voto, dichiara respinta la pregiudiziale avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

Presenti	38	
Votanti	36	
Favorevoli	11	(Di Gregorio, Di Iorio, Di Salvatore, El Zohbi, Febo, Iacobitti, Marino M., Marrone, Marzoli, Ricci Salvatore)
Contrari	25	(Aceto, Bucci, Carbone, Cavallo, Costa, Costantini. De Lio, Di Biase, Di Crecchio, Di Fabrizio, Di Felice, Di Paolo M., Di Pasquale, Di Renzo, Giardinelli, Ginefra, Marino G., Marrocco, Michetti, Orsini, Rispoli, Tacconelli, Tavoletta, Vitale, il Sindaco)
Astenuti	2	(Di Labio e Milozzi)

PRESIDENTE Michetti:

La questione Pregiudiziale quindi è stata rigettata. Adesso il Sindaco può illustrare la Delibera in questione.

SINDACO avv. Umberto DI PRIMIO:

Grazie Presidente. Cercherò nel corso del mio intervento non solo di illustrare la Delibera che è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale ma anche di dare risposta alla Pregiudiziale che è stata già contrastata nell'intervento contrario del Presidente della Commissione Urbanistica, ma che io vorrei ulteriormente arricchire se è possibile di elementi utili spero per il Consiglio per comprendere come la posizione dell'Amministrazione sia assolutamente corretta.

La Delibera di Consiglio che proponiamo prevede l'annullamento anche in questo caso di previsioni urbanistiche già esistenti e la rimodulazione di alcuni interventi di normazione della macrozona di riferimento del Piano dei Servizi.

Si tratta di una variante dove correggiamo alcuni interventi che erano stati fatti su richiesta dei proprietari e andiamo invece a modificare alcune parti di comparto, in particolare quello oggetto di Pregiudiziale per realizzare un sistema viario più idoneo in un'area fortemente urbanizzata della nostra città, ma allo stesso tempo fortemente svantaggiata sotto il profilo dei collegamenti viari e anche sotto il profilo della presenza di parcheggio, che pur previsti su carta non sono stati mai realizzati, soprattutto non sono mai stati resi fruibili in ragione del fatto che i parcheggi non sarebbero raggiungibili dalle auto.

Ancor più vi debbo dire che soltanto in questi giorni ho raccolto nuovamente le richieste dei residenti, non solo ma soprattutto dei genitori che frequentano la scuola Modesto Della Porta i quali sollecitano l'Amministrazione Comunale la realizzazione di una viabilità più idonea al fine di poter portare i propri figli presso quel plesso scolastico che nei giorni che abbiamo ormai lasciato alla spalle prestivi hanno visto l'Assessore Colantonio interessare anche quell'edificio da una serie di interventi di riqualificazione, di ristrutturazione e di adeguamento alle norme vigenti.

Con Delibera del 29 maggio 2009, come ricorderete, è stata approvata e adottata la variante di perfezionamento al PRG denominata "Piano dei Servizi", con ratifica delle aree omogenee e modifica delle NTA.

Con la Delibera del 27 di febbraio del 2010 una delle delibere urbanistiche approvate in quest'aula mentre l'opposizione aveva chiesto la sospensione della seduta per poter effettuare manifestazione, ma respinta la richiesta anche di semplice sospensione con la maggioranza che ha deciso di andare avanti comunque approvando delibere fondamentali per la città di Chieti che oggi però abbiamo visto che effetto hanno avuto, due le abbiamo già annullate e stiamo rimodulando la terza per errori evidenti, macroscopici esistenti.

Con la successiva Deliberazione 888 del 27 di febbraio sono state controdedotte le osservazioni con parziale accoglimento con Emendamento dell'Osservazione n. 10 avanzata dalla Ditta Team 2000 e contestuale approvazione con ulteriore Emendamento della variante di perfezionamento al PRG, Piano di Servizi, rettifica della disciplina specifica per aree omogenee e modifica delle NTA.

Ritenuto di dover procedere all'annullamento della deliberazione e specificatamente dovendo intervenire sull'allora parziale accoglimento delle osservazioni prodotte dalla Ditta Team 2000 sull'approvazione della variante di perfezionamento in relazione alla mancanza in quella sede degli elaborati cartografici di cui abbiamo parlato anche nelle precedenti deliberazioni già annullate, preso atto altresì che la pubblicazione delle

deliberazioni stanti i motivi ostativi non hanno avuto luogo, quindi non si è perfezionato, lo riconfermo, questo motivo della impossibilità di fare una sorta di sanatoria, come veniva proposto dalle opposizioni, non si è prodotto l'atto finale in materia urbanistica che è la pubblicazione, quindi non potevamo convalidare un atto che era solo parzialmente adottato.

Quindi anche in ragione di questo tra l'altro la Conferenza di Servizi è stata celebrata il 12 marzo ed ha espresso parere positivo.

Inoltre l'istruttoria che è stata effettuata nel mese di luglio di quest'anno limitatamente agli adeguamenti urbanistici conseguenti all'accoglimento degli Emendamenti presentati in sede di Consiglio Comunale, l'Amministrazione ritiene di dover procedere al non accoglimento delle Osservazioni presentate dalla Ditta Team allora rubricate con il numero 10 all'approvazione, invece, della variante di perfezionamento costituita dai seguenti elaborati, sono quelli allegati alla Delibera, è inutile che io li rilegga, soprattutto all'elaborato previsione urbanistica da ripubblicare ai sensi di legge contenente le disposizioni cartografiche e normative inerenti l'approvazione degli Emendamenti presentati in sede di Consiglio afferenti la previsione di nuovo tratto di viabilità in C.da Arenazze, cioè quello di cui stiamo parlando e stralcio aree comunali nella limitrofa macrozona 10, nonché le previsioni urbanistiche per le quali ai sensi della Delibera di Consiglio Comunale 888 è stata decisa la ripubblicazione in accoglimento delle Osservazioni 14, 15 e 16...nella Delibera 888 del 27 febbraio di quest'anno relativo all'accoglimento parziale dell'Osservazione n. 10 prodotta dalla Ditta TIM e gli atti consequenziali chiaramente, di dare atto che la predetta Deliberazione è a valere unicamente quale provvedimento di controdeduzione alle osservazioni ai sensi dell'Art. 10 e 11 della LR Urbanistica la 18 dell'83 così come modificata, ed approvazione della corretta trasposizione delle scarpate morfologiche ex Art. 20 e delle NT del PAI della macrozona 1 e della località Villa Sbaraglio e Via dei Frentani.

Di approvare conseguentemente ai sensi della LR 11 del '99 l'Art. 43 così come modificato, la variante di perfezionamento al PRG Piano dei Servizi costituita dai seguenti elaborati in atto e sono elencati chiaramente gli elaborati già citati nelle premesse della deliberazione.

Che cosa andiamo a fare in buona sostanza con questa Delibera?

Andiamo a modificare alcune macrozone che erano state previste nel Piano dei Servizi in quanto vi erano poi state delle difformità tra la riproduzione cartografiche delle macrozone e quella reale invece sul territorio, quindi andiamo a ridelimitare alcune macrozone.

Quanto invece alla questione riguardante la via Modesto Della Porta e in particolare le aree numerate con n. 20-22-21 e 09 della macrozona 10 Tricalle, in questo noi dobbiamo fare alcuni passaggi.

Ci si è detto che il problema è quello dell'indice 06 attuato in ragione degli indici diversi in quell'area.

Innanzitutto quell'indice di cui si parla 02 in realtà nella parte alta della città è già più alto perché è 0,25 quindi è già minore in questo gap di differenza.

Ancora di più, non è strano che l'Amministrazione abbia adottato un indice 06 nella perequazione, anzi in passato, mi riferisco chiaramente all'Amministrazione che ci ha preceduto, su questa stessa deliberazione erano già adottati indici di utilizzazione

territoriale pari a 06, è stato fatto per via Pescara però non mi sembra ci sia stata la cessione gratuita di alcunché, è stato fatto per il PEEP Scalo Sud ma non mi sembra che ci sia la descrizione di cessioni gratuite in favore del Comune né ci sia la utilità indubbia che abbiamo, credo che ci sia anche qui non la vedo scritta ma ci sarà, ma sicuramente fornire la scuola e quell'area dei un parcheggio, fornire la scuola e quell'area di una strada, adottare la perequazione che non mi piace perché questa che è stata fatta non è la perequazione, è stato fatto uno scambio di terreni in favore di qualcuno allora lo dico io!

Allora visto che però questo è lo strumento, questa è la norma che noi dobbiamo seguire per poter oggi ragionare in materia urbanistica vi dico che la perequazione noi l'abbiamo applicata, abbiamo applicato un indice dello 06 in ragione delle cessioni che vengono fatte in favore del Comune e mi riferisco integralmente alla particella 22 che oggi è fuori dalla macrozona ma è l'attuale strada che va chiaramente realizzata, così come la macroarea 21 che è un'altra zona che viene ceduta interamente al Comune e viene ceduta gratuitamente al Comune.

Quale sarebbe stata la strada diversa da adottare nel caso in cui noi avessimo voluto comunque perseguire il fine utile di dare una strada e un parcheggio a quell'area e di rendere sicura la strada che viene percorsa dai nostri figli che frequentano quella scuola?

La soluzione era espropriare quei terreni che hanno oggi un indice di edificabilità comunque interessante, mi riferisco alla macrozona 21, quindi avremmo potuto espropriare quei terreni per realizzare quello che invece oggi noi possiamo realizzare senza costi degli esproprio, ma semplicemente attuando la norma che il Centrosinistra ha scritto della perequazione. 06? Sì, 06 ma 06 è un indice utilizzato spesso dalla passata Amministrazione, io ho soltanto quelli riprodotti nella Delibera 888 ma se volete vi faccio l'elenco di tutti quelli che sono stati perequati a 06 e poi mi si dovrà dire però se la utilità che è stata data da quella perequazione a 06 è pari al parcheggio per un'area fortemente abitata, alla strada in sicurezza per un'area fortemente abitata con la presenza di una scuola, oppure se quel 06 a via Pescara così come gli altri sono semplicemente lo scambio favorevole per qualcuno che ha realizzato in quelle aree quello che voleva realizzare.

Vedete io credo che le ragioni per poter approvare questa Delibera non solo sono tecniche ma sono anche di carattere politico.

L'area 21, per capirci quella che è nella indicazione un'area già a vincolo decaduto ed area da perequare e trasferire, è l'indice sul quale dobbiamo tener conto.

L'area 22 è quella esterna alla macrozona che ricade nella zona di completamento, cioè l'attuale strada, le aree sono destinate al potenziamento delle strutture per servizi esistenti, cioè il parcheggio, l'edificio scolastico pubblico, la strada di cui penso noi tutti quanti qualche volta abbiamo potuto conoscere la disagiatezza attuale.

L'area 21 corrisponde alla parte di viabilità esistente e costituisce il completamento dell'area di pertinenza peraltro della scuola.

La norma formulata per l'area 21, parlo della norma urbanistica, compresi gli indici edificatori assegnati, e qui mi rifaccio alla questioni sollevate dal Consigliere Febo, cioè all'applicazione delle disposizioni dell'Art.2 capo II comma 8 delle NT della variante al Presidente, al Piano di Servizi è la stessa attribuita per casi analoghi, io vi

ho citati questi ma basti vedere gli elaborati L ed M del Piano per capire che ci sono altre realtà dove è stata realizzata la perequazione a 06 e 060 ma non vi è in quei casi la medesima motivazione pubblica che oggi noi invece riserviamo a questo tipo d'intervento.

Ma soprattutto, insisto, la possibilità di arrivare a questo indice è dettata dal fatto che il Comune acquisirà in via gratuita le aree che invece ed altrimenti avrebbe dovuto assoggettare ad esproprio e quindi avrebbe dovuto pagare per poter realizzare quella strada e rendere fruibile quel parcheggio.

Ora qual è la differenza fra le norme scritte e attuate dal Centrosinistra e quelle che noi oggi proponiamo?

Che mentre prima non c'era l'obbligo della cessione gratuita, nelle norme che noi abbiamo scritto relative all'area 22, cioè quelle della strada attuale di proprietà di una ditta, c'è l'obbligo di cessione gratuita in cambio della perequazione.

Inoltre, lo dico per completezza di illustrazione, prima ancora di aderire a questo tipo di discorso l'Assessore Colantonio ha avuto con il suo Ufficio LLPP incontri con l'Ufficio Urbanistica per valutare la reale esigenza di realizzare questa strada e anche per disegnarne i contorni di realizzabilità, inoltre devo dire che tutto questo sarà comunque oggetto di ripubblicazione e quindi eventualmente di osservazione ove si ritenesse.

Avevo chiesto però in Segreteria, per chi ha memoria più o meno corta io non ce l'ho grandissima la memoria, ma quando poi uno mi va a stimolare mi aumenta anche il livello di capacità mnemonica, la passata Amministrazione cari Consiglieri Comunali lo dico per chi non ha partecipato a quella vicenda, in piena campagna elettorale penso il 17 o il 18 di marzo a qualche ora dal voto ha adottato in Giunta una Delibera che sto facendo ricercare perché non l'ho portata la mia copia, ha adottato una Delibera con la quale dichiarava la volontà di effettuare quello che noi oggi stiamo facendo.

Loro non l'hanno potuto fare in Consiglio Comunale perché non c'era più il Consiglio Comunale, l'hanno fatto di Giunta e ricordo che nelle riunioni che ho fatto in quella zona i cittadini mi facevano vedere l'impegno già preso dall'Amministrazione e quindi mi chiedevano che se fossi diventato Sindaco di tenere fede a quell'impegno che aveva preso il Centrosinistra e oggi noi teniamo fede a quell'impegno che aveva preso il Centrosinistra ma che il Centrosinistra non era stato capace di realizzare, lo realizziamo noi, loro diranno che lo abbiamo fatto ma l'avevano pensato loro ma la stessa cosa vale per noi, l'importante è che i cittadini di Chieti abbiano i servizi poi l'importante è chi li fa non chi pensa a volte, in questo caso l'importante secondo me è chi li fa e noi speriamo di farli, appena mi porteranno la Delibera di Giunta della quale faceva parte anche il Consigliere Febo all'epoca e che approvò questo tipo di iniziativa me ne farò una copia così anche voi potrete vedere che noi non stiamo parlando dei marziani ma stiamo parlando di una cosa che evidentemente è bene per la città, quindi è condivisa da Centrodestra e da Centrosinistra. Grazie Presidente.

PRESIDENTE Michetti:

Grazie Sindaco. Prima della discussione c'è il primo Emendamento per l'annullamento. (Intervento f.m.)

Il Consigliere Salvatore ha ritirato i propri ma Lei deve illustrare di nuovo.

Prego Consigliere Di Felice.

DI FELICE:

Presidente penso che sia pleonastico riillustrarlo, nel senso che tutto quanto detto per la prima e la seconda vale per la terza, cioè la sostituzione con l'annullamento.

PRESIDENTE Michetti:

Va bene.

DI FELICE:

L'Emendamento di cui parlava era quello dell'ex Assessore Febo.

PRESIDENTE Michetti:

Qual è l'Emendamento? Noi abbiamo la Pregiudiziale, comunque può illustrare Consigliere Febo.

FEBO:

Presidente Lei mi vuole bene però cerca di boicottarmi nascondendomi gli Emendamenti mi permetto...

L'Emendamento nasce dal fatto che alcune modifiche apportate sia al Regolamento che alla Piano di Servizi, cosiddetto variantina, viene ripubblicato e quindi poteva essere questa un'occasione per risolvere uno dei problemi che l'ufficio quotidianamente si trova ad affrontare, l'Ufficio Urbanistica e cioè quella delle pensiline, dei gazebo che le attività commerciali di questa città utilizzano per dare un servizio maggiore ai turisti, un servizio maggiore ai clienti, un servizio maggiore a quanti vengono a Chieti. E questo va anche nella direzione di quello che diceva il Sindaco nell'esposizione del suo programma, quello di dare un aiuto concreto, un incentivo in più ai commercianti in particolare ai bar, ristoranti perché in qualche modo la nostra città riesca ad avere quella qualità, quel qualcosa in più da poter attrarre i turisti ed essere sempre più ospitali. Quindi questa norma di fatto va a regolamentare quelle costruzioni che voi vedete che sono tutte qua o quasi non dico in difformità ma con gravi problemi l'Ufficio riesce man mano a risolvere, con contenzioni che nascono quotidianamente perché alcuni commercianti si vedono arrivare demolizioni e quindi chiedono che vengano verificati altri quindi c'è una situazione di fatto non normata.

Quindi questo va un po' a normare che è una falsa linea di quello che già succede in altri Comuni, va vi leggo come va normata e quindi di inserire un'altro articolo al capo VII quindi l'Art. 9 va aggiunto che riguarda le opere di attività soggette ad autorizzazione temporanei: *quindi sono soggetti a valorizzazione temporanea la realizzazione di pensiline tettoie, gazebi di facile rimozione al servizio temporaneo di bar, ristoranti, attività assimilabili. L'autorizzazione può per un periodo massimo di 24 mesi può essere rinnovabile. La superficie massima estendibile di 50 mq...*(continua lettura) Inoltre può essere aggiunto nell'Emendamento, quello ufficiale presentato, che comunque in queste aree deve passare nella Commissione per il decoro che è stato istituito dalla precedente Amministrazione.

Quindi questo va nella direzione di questa nuova Amministrazione è quella di dare nuovo slancio, di regolamentare di fatto un'area che è rimasta non regolamentata e quindi di dare risposte concrete ai commercianti e anche una qualità e un decoro e uno standard urbano su tutta la città. Grazie.

PRESIDENTE Michetti:

Grazie Consigliere Febo. Ha chiesto di intervenire sull'argomento il Consigliere Di Felice, prego.

DI FELICE:

Grazie Presidente. Sull'argomento sono d'accordo da quanto detto dal Consigliere Febo perché effettivamente è un problema che ha necessità di essere risolto una volta del tutto perché un po' di confusione realmente esiste su questo problema.

Però ci sono delle problematiche che devono essere risolte a monte affinché si possa attuare quanto richiesto dal Consigliere.

Io soltanto vedendo quella che è la norma che attualmente è regolamentata da tutto ciò che fino ad oggi è stato approvato dal Comune di Chieti vi faccio alcuni riferimenti che è opportuno conoscere quali il capo IV delle NTA *i posti auto scoperti come definiti dall'Art. 7 punto 4 NTA del vigente PRG sono esclusi dal calcolo di rapporto di copertura, ma in ogni caso ricompresi in quella della superficie permeabile.*

Art. 7.4 NTA PRG... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE Michetti:

Chiedo scusa un po' di attenzione in aula e di silenzio. Grazie.

DI FELICE:

I posti di sosta scoperti o eventualmente protetti con materiali leggeri appoggiati a strutture smontabili devono avere una superficie minima di mq.10 e non sono comunque da conteggiare ai calcoli di volumetrie.

Capo VII, distacchi minimi dal ciglio stradale ai confini e via dicendo.

L'eventuale realizzazione di pergolati o gazebi intese quali strutture aperte in tutto il suo perimetro regolamentati e autorizzati non concorre alla formazione di distanza dai fabbricati di cui costituiscono pertinenza, fermo restando l'obbligatorietà del rispetto delle distanze dai confini.

Infine Legge 22 maggio 2010 n. 73 che la dove va a definire la temporalità delle strutture e la permeabilità ci dice questo: le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad esse immediatamente rimosse a cessare il relativo e comunque non entro il termine superiore a 90 giorni.

Scusate ho letto male ma ci vedo poco e non lo rileggo per non tediarvi.

Il secondo punto ci dice: *le opere di pavimentazione di rifinitura di spazi esterni anche per opere di sosta che siano contenute entro l'indice di permeabilità*, e quindi ci fa capire che l'indice di permeabilità giustamente deve essere sempre rispettato.

Ora, a prescindere quanto detto concordo con il Consigliere Febo e dico questo, noi abbiamo in itinere una serie di revisioni urbanistiche che devono essere attuate immediatamente nel prossimo autunno fra questi il centro storico, il nuovo Regolamento, le nuove... termine edilizie, sono in itinere la classificazione acustica del territorio, impianti pubblicitari, l'armonizzazione delle tariffe urbanistiche quindi ci sono una serie di interventi che devono essere assolutamente presi in considerazioni e attuati prima della fine dell'anno.

Ora io dico questo, se noi andiamo ad approvare quanto proposto da Febo tal quale ci

va a comportare una serie di interventi su vari punti delle norme che attualmente sono in vigore e non sappiamo effettivamente di che morte andremo a morire, nel senso l'approvazione tal quale della norma ci crea e ci reca confusione nelle norme già esistenti, allora ad evitare che ciò succeda visto l'impegno da parte dell'Amministrazione di attuare e di rivedere tutto quanto c'è da rivedere nell'immediatezza, io dico non si approva al momento questo pacchetto perché mi sembra che andremmo a creare confusione, ci prendiamo l'onore di rivedere la cosa nell'immediatezza dell'autunno perché effettivamente è da rivedere, una volta per tutte è da definire, da regolamentare nell'interesse sia della città che di tutte quelle attività che hanno interessi di spazi aperti.

PRESIDENTE Michetti:

Grazie Consigliere Di Felice. La parola al Consigliere Bucci, prego.

BUCCI:

Signor Presidente io per rendere omaggio all'impegno del collega Febo cercherò di dire qualche parola in modo da non restare muto su un argomento che è un argomento ovviamente di grande interesse.

Opere ed attività soggette ad autorizzazioni temporanea, il problema c'è negare che non ci sia sarebbe come dire essere cieco.

Però da qui a metterlo in un Emendamento e portarlo in Consiglio Comunale per l'approvazione, da trasferire poi, mi sembra che non sia la soluzione migliore per affrontare una tematica di questo genere soprattutto in ordine al centro storico.

Mi vorrei permettere di ricordare a me stesso che esiste un piano particolareggiato del centro storico nel quale piano particolareggiato del centro storico dovrà essere ricompreso ciò che Lei dice, diversamente io ritengo che questo Emendamento, con ogni rispetto verso il proponente, non possa essere approvato perché il territorio ha necessità di rivedere certe cose, però ha necessità di rivedere certe cose dopo che l'ufficio competente sarà stato messo nelle condizioni di poter eseguire uno studio serio sul quale poi tutti quanti noi saremo chiamati ad esprimere e a dare il nostro contributo per la soluzione di questo problema.

Per cui mi dispiace, pur apprezzando l'impegno glielo dico sinceramente perché guardate io sono una di quelle persone che sapete non sto qui dietro uno steccato inutile che non serve a niente, anzi mi permetto signor Sindaco io Le chiedo scusa se mi permetto di fare questo appello, io faccio l'appello all'unità, guardate su determinate cose ci possiamo accapigliare, noi abbiamo necessità di ridare un volto civile al centro storico, quindi tutte quante le argomentazioni che ciascuno di noi può dare per il bene della città sono da accogliere.

Non mi piace questo steccato e io su questo sono a vostra completa disposizione, non solo dei miei colleghi di maggioranza ma anche di voi.

Per cui mi dispiace dover dire di non essere d'accordo, cioè sono d'accordo nel contenuto ma non nel modo con il quale si vuole realizzare. Grazie.

PRESIDENTE Michetti:

Ringrazio il Consigliere Bucci.

FEBO:

Non so se è previsto e se è possibile, però se è possibile vorrei fare un piccolo intervento sui due interventi, non so il Regolamento mi trova in preparato.

PRESIDENTE Michetti:

Glielo concedo.

FEBO:

Volevo solo chiarire un punto, ringrazio a questo punto la maggioranza tutta perché il Presidente della Commissione viene investito continuamente dal Sindaco quindi credo che parli a nome di tutta il Consiglio ma anche della maggioranza e anche quella della Giunta, quindi di questo impegno che si è preso nel portare avanti questo progetto e quindi la regolamentazione di queste attività.

Però voglio precisare anche le note di apprezzamento da parte del Consigliere Bucci che questa va ripubblicata e, come ricordava il Sindaco poc'anzi per quell'altra Pregiudiziale, quindi è sottoposto poi successivamente a tutte le osservazioni possibili quindi migliorabile da parte dell'ufficio, resa sinergica con le norme attuali e di fatto però dare, Enrico, dare veramente un avvio quindi una partenza perché poi c'è tutto il lavoro da fare che è quello delle osservazioni e quindi tornerà in aula proprio per discutere delle osservazioni, quindi può essere un momento per...(Intervento f.m.) assolutamente no, assolutamente no, c'è il Dirigente qua mi può sicuramente confermare questo che non è assolutamente perché la norma vale dal momento in cui viene pubblicata, viene osservata, viene poi dal Consiglio osservata secondo le indicazioni dell'ufficio e poi ripubblicata e da quel momento in avanti vale questa norma.

Quindi credo che si possa fare uno sforzo anche riconoscendo al Consigliere Arch. Raffaele Di Felice questo impegno che si è preso, comunque si possa andare avanti e approvare perché poi c'è tutta la fase della pubblicazione e quindi dell'Emendamento e quindi è sicuramente migliorabile e possibile renderla sinergica con tutte le normative vigenti. Però si parte con questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE Michetti:

Grazie Consigliere Febo. Ha chiesto di intervenire il Sindaco sull'argomento, prego.

SINDACO avv. Umberto DI PRIMIO:

Grazie Presidente. Io volevo intervenire sulla stessa linea tracciata dal Presidente della Commissione e dal Capogruppo Bucci per confermare la volontà dell'Amministrazione di regolamentare in modo però omogeneo tutta la materia urbanistica, cioè io sono contrario e lo dico da Assessore all'Urbanistica a norme tecniche di attuazione, a piani particolareggiati che siano slegati da una visione globale della città e dell'organizzazione della città.

Allora questo suo Emendamento oggi andrebbe ad incidere, peraltro a stagione conclusa, su un impianto che è un impianto vecchio che dovrà essere modificato e le cui linee strategiche sono evidentemente diverse.

Non solo, ma un intervento fatto in questo modo potrebbe suonare come la sanatoria per qualcuno che ha già contenziosi con il Comune relativi a questo tipo di impianti

davanti ai bar e potrebbe sembrare quasi un voler avvantaggiare qualcuno e invece lasciare gli altri senza regolamentazione.

Allora io sento di suggerire, perché l'ha detto il Presidente della Commissione, l'ha detto il delegato al centro storico, lo dico io che oltre che Sindaco sono Assessore all'Urbanistica sento di suggerire al Capogruppo Febo di ritirare questo O.d.G. avendo acquisito la volontà espressa da parte della maggioranza e dell'Amministrazione di arrivare a regolamentare però in modo omogeneo il tutto.

Dico questo perché? Perché come avete avuto modo di verificare negli atti che abbiamo portato in materia di urbanistica essi sono sempre il frutto di una ampia concertazione e confronto con ordini professionali e Commissioni Consiliari.

Quindi io ritengo che anche questo tipo di intervento che comunque incide sulla città perché autorizziamo talune situazioni è opportuno che noi lo si inquadri nel contesto della revisione organica e generale delle norme in materia urbanistica.

Vorrei che fosse fatto non solo con il lavoro della Commissione ma soprattutto con la condivisione con gli ordini professionali che poi materialmente sono quelli che fruiscono di queste norme per realizzare le cose che Lei ha descritto, condividendo il principio della necessità di rendere sempre più viva questa città e quindi di dare la possibilità a tutti di poter fare però nel rispetto di norme che devono essere chiare per tutti quanti.

Oggi noi abbiamo esempi di barbarie urbanistica a Chieti Scalo come a Chieti Alta e dobbiamo prima bonificare chi negli anni si è allargato, dare regole certe a chi vuole iniziare a fare, ma anche poter poi perseguire se è necessario chi quelle regole non rispetta.

Quindi io piuttosto che fare un intervento a spot come questo suo preferisco che quella volontà sia trasfusa in una riordino della materia normativa urbanistica generale.

PRESIDENTE Michetti:

Grazie Sindaco. Prego il Consigliere Febo.

FEBO:

Io ringrazio il Sindaco e quando sento parlare di sanatoria mi si drizzano i capelli, quindi se questo può dar adito ad ipotetiche sanatorie non esiste proprio, non c'è nessuna idea mia in questo Emendamento alla sanatoria.

Per dare seguito anche a quello che diceva poc'anzi il Sindaco quindi io accetto questa proposta fatta dal Sindaco, però vorrei che il Sindaco anche con un cenno perché non c'è bisogno che rifaccia l'intervento siccome la materia urbanistica è molto più complessa e sicuramente ha bisogno di più tempo per seguire gli indirizzi di questa Amministrazione che sono anche legittimi e nessuno li può mettere in dubbio, però su questo argomento specifico cioè quello della realizzazione di gazebo o quant'altro pertinenziale che sia un decoro venga affrontato immediatamente e anche se separatamente da quella che è tutta la organizzazione che vuole fare questa nuova Amministrazione.

Se questo è l'indirizzo io ritiro perché di fatto è una collaborazione, è un impulso che l'Amministrazione in qualche modo vuole portare a termine per me va bene. Grazie.

PRESIDENTE Michetti:

Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione dell'unico Emendamento a

questo punto rimasto in essere che è quello dell'annullamento che è uguale esattamente a tutti gli altri due già illustrati.

Prego il Segretario di provvedere all'appello nominale e alla votazione. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE:

Votazione per l'Emendamento del Consigliere Di Felice sostanzialmente analogo a quelli già votati, sostituire la parola "revoca" con la parola "annullamento" anche se parla anche di revoca parziale e parziale annullamento, comunque sostanzialmente è uguale agli altri. (Intervento f.m.)

PRESIDENTE Michetti:

I tempi nella sostanza gli altri due già approvati!

Il Presidente, a questo punto, pone a votazione per appello nominale il seguente emendamento a firma del cons. Di Felice:

“””””

Sostituire all'oggetto del provvedimento la parola "revoca" con la parola "annullamento;

sostituire, al 2° capoverso delle premesse della proposta le parole "alla parziale revoca" con le parole "al parziale annullamento";

sostituire al 1° capoverso del dispositivo del provvedimento la parola "revocare" con "annullare".

“””””

Il Presidente, all'esito del voto, dichiara approvato l'emendamento avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

Presenti 34 (escono Di Gregorio, Di Labio, Di Paolo M., Salvatore)

Votanti 25

Favorevoli 25 (Aceto, Bucci, Carbone, Cavallo, Costa, Costantini,
De Lio, Di Biase, Di Crecchio, Di Fabrizio, Di Felice,
Di Iorio., Di Pasquale, Di Renzo,
Giardinelli, Ginefra, Marino G., Marrocco, Michetti,
Orsini, Rispoli, Tacconelli, Tavoletta, Vitale,
il Sindaco)

Astenuti 9 (Di Salvatore, El Zohbi, Febo, Iacobitti, Marino M.,
Marrone, Marzoli, Milozzi, Ricci)

PRESIDENTE Michetti:

L'Emendamento quindi di annullamento è stato approvato.

Se non ci sono ulteriori interventi passeremmo subito... (Intervento f.m.) è aperta la discussione chiaramente e lei interviene. Prego.

Si dà atto che rientrano Di Paolo M. e Salvatore. I presenti sono n. 36.

FEBO:

Intervengo più che altro anche per l'intervento che ha fatto nell'illustrazione il Sindaco inserendo anche alcune note sulla Pregiudiziale.

La mia Pregiudiziale è stata sia discussa che illustrata in maniera abbastanza pacata e andando molto sul tecnico e forse si vuole continuare a non capire, però la cosa che mi ha veramente stupito e che viene quasi spontaneo chiederlo, il fatto che il Sindaco dice che questa norma è stata inserita per favorire qualcuno.

Allora io chiedo per quale motivo si sta facendo? Si vuole favorire qualcuno?

Perché se è una norma ad hoc per favorire quindi vorrei capire chi si sta favorendo.

Invece io non penso questo perché credo che...

PRESIDENTE Michetti:

Chiedo scusa, un attimo di attenzione in aula per favore!

FEBO:

Io non penso questo assolutamente perché come ha riconosciuto anche il Sindaco è un sistema giuridico che viene utilizzato anche in altre realtà, in altri Comuni che dà la possibilità ai Comuni se vista bene con i giusti equilibri e con l'interesse pubblico vero di dare all'Amministrazione dei vantaggi non indifferenti.

Tant'è che anche in questo caso come da noi ricordato anche dal Sindaco inserito nella variante approvata in Consiglio Comunale, forse su questa cosa credo che il Sindaco si confonda, non c'è una delibera di Giunta ma è di Consiglio, poi vediamo anche la delibera di Giunta perché pare che l'ha trovata il Sindaco, giusto? Quindi vediamo cosa dice quella delibera.

Comunque il mio intervento era molto chiaro e specifico però nessuno di fatto mi ha risposto alla mia Pregiudiziale, alla mia Interrogazione e ho i miei dubbi su questa specifica variazione inserita.

Io non ho fatto una discussione sul discorso della volumetria in quanto se lo vogliamo fare lo possiamo anche fare, è un problema di indice che l'Ufficio valuta, ritiene opportuno e verifica effettivamente le condizioni perché ci sono anche dei parametri da rispettare quindi c'è tutta una normativa, ma se si fa riferimento agli indici... Presidente chiedo scusa...

PRESIDENTE Michetti:

Ho richiamato più volte!

FEBO:

Se si fa riferimento agli indici quindi si mette anche in discussione la passata Amministrazione allora bisogna leggerli tutti i famosi elaborati L perché ci sono anche 030, 030, 050, 050, 040, 040 e c'è un 060 che ora è diventato 2, quindi la stragrande maggioranza è 030 e 040, quindi se il Sindaco mi fa richiamo allo specifico dell'indice che, ripeto, è un problema dell'ufficio che con le sue opportune valutazioni e che certo

merita attenzione anche da parte del Consiglio Comunale per la quantità di volume che si va ad edificare, però è un parametro molto più tecnico che politico.

Tant'è che lo stesso riferimento che mi fa il Sindaco, quindi gli elaborati L ed M, la viabilità viene riportata nell'elaborato M ed è specifico, è vero che qui sono tutti 060 ma è chiaro perché è obbligatorio, quindi la viabilità viene identificata sulla planimetria, ci possono essere oscillazioni di 1 mt quando si va poi a realizzare, ma di qua si tratta di fatto di una strada già realizzata e quindi andava inserito nell'elaborato M dove viene già identificato l'indice, la premialità perché la premialità non è che è soggetta come nell'elaborato L all'approvazione del Consiglio Comunale e quindi alla dimostrazione del soggetto proponente che sussistono i requisiti di pubblico interesse immediato in quel momento da parte dell'Amministrazione, che può essere avallato anche dagli organi provinciali, comunali o altro e quindi viene sottoposta.

Ma l'elaborato M è perentorio, cioè c'è una perequazione obbligatoria e quindi andava inserita come quella che è stata inserita in questa modifica, quindi andava inserito nell'elaborato M e in questo caso, ripeto, quello su cui io ho forti dubbi è che la perequazione viene fatta solo sul tratto di viabilità dove esiste effettivamente un interesse pubblico che va a risolvere quei problemi che l'Amministrazione Ricci ha avviato a soluzione con l'Emendamento portato in Consiglio Comunale e quindi con la variazione di Piano che poi si può risolvere con esproprio o con perequazione, perché la perequazione prevede che qualora il proprietario del terreno non cede dopo che l'Amministrazione ha avviato la procedura di perequazione espropria il terreno.

Quindi rimarco ancora questo problema che ci vede anche, nonostante questa Delibera viene fuori da 2 anni di lavoro complessivi di riorganizzazione del sistema urbanistico del territorio di Chieti, ci vede votare contro appunto per questa modifica che viene apportata in questo momento che di fatto non ha tutti i requisiti del pubblico interesse, perché il pubblico interesse va solo messo sul tratto di viabilità o su anche altri tratti ma che possa dare un pubblico interesse, ad esempio altre classificazioni.

Mi riservo poi di intervenire per la dichiarazione di voto. Grazie.

PRESIDENTE Michetti:

Grazie Consigliere Febo. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Felice, prego.

DI FELICE:

Grazie Presidente. Stiamo parlando di una Delibera importante, ampia, vasta che tocca 3 Emendamenti approvati in precedenza e variati che non sono soltanto l'Emendamento sulla macrozona 10 di via Arenazze, riguarda anche altre due localizzazioni e stranamente qua si è focalizzato il tutto su via Arenazze come se lì ci fosse il diavolo in persona e non so che cosa bisogna risolvere.

La pubblica utilità immediata è certa e non può essere diversamente, bisogna risolvere il problema di come garantire la sicurezza ad un edificio scolastico e a chi frequenta quell'edificio scolastico.

Due, bisogna garantire a una congrua popolazione un parcheggio congruo non dato in precedenza e non ha importanza da chi, così finiamo cioè quello che è passato è passato, ma che sia necessario dal punto di vista pubblico e nell'immediatezza avere dei posti macchina lì a disposizione dei residenti è chiaro, è certo e non è possibile più aggravare la parte alta su via Salomone, su un parcheggio che è saturo che è quello della Pierantoni e permettere a chi abita lì di parcheggiare in santa pace.

Quindi l'immediatezza... (Intervento f.m.) ci sta, sono spazi che vanno a definire anche spazi di parcheggio, adesso nella riqualificazione generale c'è anche questo.

I (parola non chiara) parcheggeranno in verticale le macchine e sarà risolto il problema.

Ora, le battute sono una cosa, la necessità di attuare quanto è previsto mi sembra talmente chiaro e mi sembra talmente chiara la pubblica utilità che non ci sa da discutere per niente.

Quindi una volta per tutte, finiamola con questa commedia e portiamo avanti ciò che deve essere portato nell'interesse della città, non del singolo ma della città.

Si dà atto che alle ore 12.55 esce il presidente Michetti. Presiede l'avv. Dario MARROCCO, presidente vicario. I presenti sono n. 35.

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Grazie Consigliere Di Felice. Se non ci sono più interventi chiedo al Segretario generale...

FEBO:

Se sono finiti gli interventi dichiarazione di voto.

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Prego Consigliere Febo.

FEBO:

Credo che poi anche il gruppo del PD farà... sono circa credo 4 ore che discutiamo io non riesco ancora a capire su queste delibere che cosa pensa la maggioranza.

Il Sindaco è chiaro e apprezzo anche alcune sfaccettature che poi sulla correttezza di alcune cose mi trova pienamente d'accordo, tant'è che poi ne sono dimostrazione i miei atti consequenziali.

Però su questa cosa credo che anche i Consiglieri di maggioranza perché noi Consiglieri siamo deputati a votare in materia urbanistica la competenza è data al Consiglio Comunale, quindi le modifiche che vengono apportate devono essere proprio nostre.

Io invito tutti a fare un lavoro maggiore negli interessi della collettività, della città come ricordava anche Enrico che in questi anni ho imparato ad apprezzare, quello di studiarsi minimamente quello che viene in Consiglio Comunale per avere coscienza di quello che si sta facendo.

Io non voglio ripetere quello che diceva l'allora Consigliere Di Primio che era in opposizione che diceva "Consiglieri buie" erano altri tempi che votavano quello che diceva la maggioranza.

Io voglio invece soltanto richiamare ad una attenzione maggiore allo studio delle delibere perché ci possa essere un confronto leale, corretto in aula che possa portare anche a delle soluzioni condivise che hanno come punto di riferimento l'interesse di tutta la collettività.

Io purtroppo devo a malincuore annunciare il voto contrario su questa Delibera, tant'è che questa variazione di rendere pubblica quella strada via Mons. Rocco Cocchia per creare uno sfogo alla scuola Modesto Della Porta, quindi un proseguimento di via Don

Minzoni quindi un sollievo a tutte quelle abitazioni, però non vorrei incappare in qualche problema amministrativo-giuridico e quindi mi devo astenere, quindi votare contro questa Delibera perché forse non si vuole capire.

Condivido appieno tutto, condivido la scelta dell'ufficio per quanto riguarda gli indici ma c'è un problema di pubblico interesse che va posto solo sull'asse viario.

Quindi il voto del gruppo è contrario.

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Grazie Consigliere Febo. Chiede la parola il Consigliere Bucci, prego.

BUCCI:

Presidente la parola per...

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Consigliere Bucci le chiedo scusa, se il Consigliere Di Felice può spegnere il microfono per cortesia. Prego Consigliere Bucci.

BUCCI:

La parola per confermare il voto favorevole del gruppo "Giustizia Sociale", siamo perfettamente in linea, io sono lieto delle affermazioni che sono venute dalla minoranza e in particolar modo dall'ex Assessore Febo.

Al di là poi del voto che posso anche comprendere diversificato da un punto di vista politico, debbo dire che la interlocuzione proposta dall'ex Assessore Febo è stata utile, almeno io la ritengo utile alla mia persona, e raccolgo pienamente l'invito cioè quando si tratta di tutto ma in particolare dei problemi urbanistici che disegnano in pratica il futuro della città in modo concreto è chiaro che il Consiglio Comunale deve essere un Consiglio Comunale adeguato a recepire queste problematiche.

Quindi io lo ringrazio personalmente e mi consentirà anche il gruppo di ringraziarlo per il contributo che ha dato. Quindi noi confermiamo il nostro voto favorevole. Grazie.

VICEPRESIDENTE Marrocco :

Grazie Consigliere Bucci. Prego Consigliere Ginefra.

GINEFRA:

A nome del gruppo sicuramente l'espressione di voto favorevole al provvedimento, seppur facendo una considerazione di grande considerazione positiva nei confronti dell'atteggiamento del Consigliere Febo ma di tutta la minoranza che comunque sono in linea anche con questo metodo che prima il Sindaco ci ha esplicitato, cioè di voler mettere al centro la legalità, gli interessi collettivi, gli interessi dei cittadini al di là di ogni sospetto e al di là di ogni interesse.

Devo dire anche con una punta di orgoglio devo complimentarmi con il Consigliere Di Felice a nome del gruppo del PDL che è il Presidente della Commissione Urbanistica, ha in maniera sapiente, in maniera equilibrata saputo condurre questi provvedimenti. Per cui nel stigmatizzare questo atteggiamento un po' di tutta la maggioranza e anche quindi della minoranza, esprimo voto favorevole a nome del gruppo PDL al provvedimento.

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Grazie Consigliere Ginefra. Ha chiesto la parola il Consigliere Di Iorio, ne ha facoltà

DI IORIO:

Grazie Presidente per la parola. Presidente noi della minoranza avremmo anche voluto votarla questa Delibera visto che poi era una Delibera nostra, poi però chiedendo delle delucidazioni al Dirigente a cui non è stata data parola perché un Sindaco... non so definirlo così visto che noi altre volte abbiamo aspettato ore affinché un Dirigente venisse e rispondesse alla minoranza da 5 anni a questa parte, oggi non è stata data possibilità ad un Dirigente di rispondere su una questione sulla quale la minoranza avrebbe anche potuto votare favorevolmente questa Delibera.

A noi questa possibilità non c'è stata concessa, abbiamo capito chi abbiamo di fronte e la prossima volta ci adegueremo. Comunque da come avete capito il gruppo del PD voterà contro.

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Grazie Consigliere Di Iorio. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passerei la parola al Segretario generale per l'appello nominale e per il voto.

Il VicePresidente, a questo punto, pone a votazione per appello nominale la proposta di delibera così come emendata e, all'esito del voto la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

Presenti 36 (rientra Michetti)

Votanti 26

Favorevoli 26(Aceto,Bucci,Carbone,Cavallo,Costa,Costantini,
De Lio,Di Biase,Di Crecchio,Di Fabrizio,Di Felice,
Di paolo M., Di Pasquale, Di Renzo,
Giardinelli,Ginefra,Marino G.,Marrocco,Michetti,
Milozzi,Orsini,Rispoli,Tacconelli,Tavoletta,Vitale,
il Sindaco)

**Contrari 10 (Di Iorio,Di Salvatore,El Zohbi,Febo,Iacobitti,Marino M.,
Marrone, Marzoli,Ricci, Salvatore)**

Pertanto,la delibera approvata, così come emendata, è la seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- *che con propria Deliberazione n. 730 del 29.05.2009, è stata adottata la "Variante di Perfezionamento al P.R.G. - Piano dei Servizi. Rettifiche alla disciplina specifica per aree omogenee e modifiche alle NTA";*
- *che con successiva Deliberazione di CC n. 888 del 27.02.2010, sono state controdedotte le Osservazioni, con parziale accoglimento – con emendamento – della Osservazione n.10 avanzata dalla ditta Team 2000 e contestuale approvazione – con ulteriore emendamento -, della "Variante di Perfezionamento al P.R.G. - Piano dei Servizi. Rettifiche alla disciplina specifica per aree omogenee e modifiche alle NTA";*

Ritenuto di dove procedere al parziale annullamento del deliberato 888/2010 e, specificatamente relativo:

- *al parziale accoglimento dell'Osservazione prodotta dalla ditta Team 2000, sulla base dell'istruttoria tecnica prodotta dall'Ufficio;*
- *alla approvazione della Variante di Perfezionamento, in relazione alla mancanza – in quella sede – degli elaborati cartografici e normativi costitutivi la Variante stessa, necessari in sede di approvazione, e ciò al fine di evitare l'insorgere di possibili contenziosi relativi alla mancata approvazione degli elaborati medesimi;*

Preso atto che la pubblicazione della deliberazione 888/2010, stanti i motivi ostativi avanti rappresentati, non ha avuto luogo;

Preso atto altresì che la Conferenza dei Servizi si è conclusa positivamente in data 12 marzo 2010;

Vista l'Istruttoria Tecnica prot. 47025 del 05.07.2010, inerente gli adempimenti urbanistici conseguenti all'accoglimento degli emendamenti presentati in sede di Consiglio Comunale;

Ritenuto pertanto di poter procedere:

- *al non accoglimento dell'Osservazione n. 10 prodotta dalla Ditta Team 2000 S.r.l.;*
- *all'approvazione della Variante di Perfezionamento costituita dai seguenti elaborati:*
 - *Relazione (Allegato A);*
 - *Norme Tecniche di Attuazione (Allegato B);*
 - *Progetto (Allegato C);*
 - *dell'Elaborato "Previsioni urbanistiche da ripubblicare ai sensi di Legge" (Allegato D), contenente le disposizioni cartografiche e normative inerenti l'approvazione degli emendamenti presentati in sede di Consiglio Comunale afferenti la previsione di nuovo tratto di viabilità in C.da Arenazze e stralcio aree comunali nella limitrofa Macrozona 10, nonché le previsioni urbanistiche per le quali, ai sensi della DCC n. 888 del 27.02.2010, è stata decisa la ripubblicazione in accoglimento delle Osservazioni n. 14, 15 e 16 (parte);*

Tutto ciò premesso;

Vista la L.R. 18/1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le Leggi Regionali n. 11/1999, n. 112/98 e n. 26/2000;

Vista la Legge Regionale n. 31/05;

Preso atto del parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente del VI Settore ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visti gli esiti delle votazioni;

DELIBERA

- di annullare parzialmente, per le motivazioni tutte espresse in premessa e che in questa sede si hanno per integralmente riportate, la Deliberazione CC 27.02.2010, n.888, relativamente al parziale accoglimento della Osservazione n. 10 prodotta dalla ditta Team 2000 S.r.l. ed alla Approvazione della Variante di Perfezionamento;
- di dare atto che la predetta deliberazione n. 888/2010 è a valere unicamente quale provvedimento di controdeduzioni alle Osservazioni ai sensi degli artt. 10 ed 11 della LR 18/83 e s.m.i. ed approvazione della corretta trasposizione delle scarpate morfologiche ex art.20 delle NTA del PAI, della Macrozona 1 e della Località Villa Sbaraglio/Via dei Frentani;
- di approvare, conseguentemente, ai sensi della L.R. 3 Marzo 1999 n. 11, art. 43 e s.m.i., la Variante di Perfezionamento al PRG -Piano dei Servizi, costituita dai seguenti elaborati, in atti:
 - Relazione (Allegato A);
 - Norme Tecniche di Attuazione (Allegato B);
 - Progetto (Allegato C);
 - "Previsioni urbanistiche da ripubblicare ai sensi di Legge" (Allegato D), contenente le disposizioni cartografiche e normative inerenti l'approvazione degli emendamenti presentati in sede di Consiglio Comunale afferenti la previsione di nuovo tratto di viabilità in C.da Arenazze e stralcio aree comunali nella limitrofa Macrozona 10, nonché le previsioni urbanistiche per le quali, ai sensi della DCC n. 888 del 27.02.2010, è stata decisa la ripubblicazione in accoglimento delle Osservazioni n. 14, 15 e 16 (parte);
- di demandare al VI Settore gli adempimenti connessi alla presente deliberazione

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Chiede la parola il Consigliere Di Felice posso chiedere per che cosa?

DI FELICE:

Fatto grave.

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Per fatto grave, prego.

DI FELICE:

Presidente a me preoccupa quando leggo sui giornali di procedere provvisoriamente ad eseguire una certa operazione.

Quando in Italia si fa qualcosa di provvisorio rischia di diventare definitivo per sempre, e mi riferisco al fatto che si vogliono ricollocare i mercati comunali tutti su C.so Marrucino quelli della città alta.

Ora... (Intervento f.m.) io non sto parlando di centro storico, sto parlando della opportunità o meno di ripristinare questa usanza.

Ora che il centro storico debba essere rivitalizzato sono d'accordo, ma che questo possa

essere il modo per rivitalizzarlo mi preoccupa, perché? Se la cosa viene studiata, viene organizzata, viene fatta una tantum nel senso che tutti questi mercati diventano un solo mercato potrei anche essere d'accordo, ma attualmente girando per Chieti io vedo il mercato del martedì, il mercato del venerdì che doveva essere soltanto per i chietini, vedo più cinesi nel mercato del venerdì che chietini a vendere la roba.

Poi c'è un mercato del mercoledì che si fa alla Villa Comunale, poi c'è un mercatino di fine mese che adesso ricomincia, vogliamo che questa città diventi una città culturale a forte vocazione culturale, a forte richiamo culturale o no?

Perché il problema mi preoccupa, questo è un problema grosso per la città, io non dico "no", dico studiamola la cosa, se la dobbiamo fare facciamola in modo corretto, in modo che possa funzionare, in modo che non si creano problemi né per gli ambulanti né per la città né per il futuro sviluppo di questa città.

VICEPRESIDENTE Marrocco:

E' stato chiarissimo Consigliere!

DI FELICE:

Quindi prima di fare e di procedere in modo che quello che sia provvisorio diventi definitivo per sempre mi raccomando parliamone, discutiamone e poi procediamo ad eseguire ciò che deve essere eseguito.

FEBO:

Per fatto grave!

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Chiedo scusa, innanzitutto volevo ringraziare il Consigliere Di Felice.

Credo di poter parlare anche a nome della Presidenza perché quando si parla di fatto grave pregherei tutti i Consiglieri di attenersi al principio per il quale il fatto grave è fatto grave. (Intervento f.m.)

DI FELICE:

...è grave che questa città non abbia un'identità è gravissimo, non grave!

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Consigliere non era assolutamente un riferimento a lei ci mancherebbe, è un invito che sto facendo a nome di tutto l'ufficio all'intero Consiglio perché è una tendenza in atti quella per cui gli interventi per fatto grave spesso si sono risolti in problematiche che la gravità non sono riusciti a dimostrare nel corso dell'intervento.

Ciò premesso ha chiesto la parola il Consigliere Febo.

FEBO:

Grazie Presidente. Io credo che è veramente grave, capisco tutto, capisco che il Consigliere Raffaele Di Felice abita a Chieti Alta, che ha lo studio lungo il corso, però che si dimentichi che a Chieti Scalo c'è un mercato è grave perché tu hai parlato solo di Chieti Alta e c'è il campanilismo che continua in questa attività.

Poi è arrivato in forte ritardo perché credo che la decisione ormai è stata presa in quanto questa Amministrazione ha già acquistato i gazebo, gli ombrelloni per l'ubicazione lungo C.so Marrucino. Grazie.

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Chiudiamo questa sequela di interventi... (Intervento f.m.) Consiglieri passiamo al 5° punto all'O.d.G...

DI IORIO:

No, no Presidente questo è veramente un fatto grave non sto scherzando.

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Prego Consigliere Di Iorio.

DI IORIO:

Anche perché interessa me personalmente che sono uno sportivo degli sport di Chieti come anche il Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Chieti.

Mi è giunta notizia, mi hanno detto che c'era anche sul giornale, che domenica prossima inizia il campionato di ex serie C2 oggi Lega pro seconda divisione, il Chieti Calcio vista la promozione della passata stagione avrebbe dovuto adeguare lo Stadio Comunale "Angelini" per consentire così lo svolgimento delle partite in casa.

Mi è giunta notizia che domenica prossima che inizia il campionato il Chieti non potrà giocare in casa, vorrei sapere il motivo per il quale il Chieti non potrà giocare il campionato giocando in casa, dove potrà giocare il Chieti anche se poi non so se è compito anche del Sindaco, poi c'è anche la Questura di mezzo, ci sono un po' di situazioni in giro.

Però vorrei sapere dall'Assessore o dal Sindaco o da chi è competente in materia quali sono i motivi veri per cui il Chieti, e penso anche per la prossima partita in casa, non potrà giocare in casa quindi allo Stadio "Guido Angelini".

VICEPRESIDENTE Marrocco:

Grazie Consigliere Di Iorio. Voleva replicare il Sindaco, prego.

SINDACO avv. Umberto DI PRIMIO:

Intervengo, sul fatto grave o personale io non credo bisogna intervenire, visto che è stata sollevata la questione io non voglio introdurre una nuova regola di questo Consiglio Comunale che uno fa il fatto grave e poi interviene il Sindaco, risponde e noi facciamo anche le interrogazioni orali diventa un massacro.

Per quanto riguarda la Chieti Calcio c'è un problema legato all'adeguamento dello Stadio "Angelini", abbiamo provveduto come Amministrazione ad approvare i preliminari per l'adeguamento dello Stadio alle norme richieste dall'Osservatorio Nazionale sugli eventi sportivi presso il Ministero dell'Interno che richiede, a chiunque faccia un campionato professionistico e con una capienza dello Stadio superiore a credo 100 persone, comunque a prescindere dalla capienza che non è né di 100 e né di 4.000, noi dobbiamo fare l'impianto di videosorveglianza e dobbiamo costruire il "goss" cioè la centrale dove vengono fatte le osservazioni da parte delle forze di polizia, e dobbiamo delimitare e impedire fisicamente che le due tifoserie vengano in contatto, per fare tutto questo abbiamo portato una Delibera qualche tempo fa, forse lei era in viaggio di nozze, ne discutemmo però con il Consigliere Febo, una Delibera per fare una variazione di Bilancio di 640.000 euro; la Delibera di variazione di Bilancio però va a

captare le somme su dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti che devono essere però devoluti, con la devoluzione però noi dobbiamo avere la approvazione, il nullaosta da parte della Cassa Depositi e Prestiti alla devoluzione perché erano evidentemente impegnati per altre opere.

Abbiamo già inoltrato sin dal 9 di agosto prima di allora non potevamo perché non avevamo né la variazione di Bilancio e né le richieste specifiche da parte della Prefettura, abbiamo inoltrato la richiesta di nullaosta alla Cassa Depositi e Prestiti e stiamo sollecitando, ma fino a quando non avremo il nullaosta abbiamo già fatto l'avviso di gara, abbiamo già invitato le ditte a fare le offerte ma non possiamo aprire le buste fino a quando non vi è il nullaosta sulla devoluzione dei mutui altrimenti non sapremmo come pagare quelle somme.

Quanto invece alla possibilità di disputare o meno la partita del 29 intanto si sono già giocate delle partite di Coppa Italia, quanto alla partita del 29 contro il (parola non chiara) ho fatto una lettera al Prefetto e al Questore di Chieti per chiedere una deroga molto difficile, per vero già anticipatami, ma per chiedere una deroga alla ovvia non autorizzazione a disputare la partita con l'escamotage della chiusura dei "distinti" e chiaramente dando la possibilità a chi ha l'abbonamento o compra il biglietto dei "distinti" di sedere in tribuna, così facendo limiteremmo non solo il numero degli spettatori che comunque non è elemento fondante, ma aumenteremmo la possibilità di controllo lasciando libera buona parte dello Stadio e dell'area che circonda lo Stadio.

Altra questione che abbiamo evidenziato alle autorità di polizia è che esiste già l'approvazione del preliminare, esiste il termine per la fine dei lavori che è settembre, esiste già la richiesta di devoluzione dei mutui e siamo in attesa di un nullaosta.

Speriamo con questi elementi di poter ottenere una deroga che al momento però è oggettivamente difficile perché le norme dell'osservatorio sono molto restrittive e debbo dire, purtroppo, che la partita con il Barletta non ci aiuta, e quello che è successo dopo, alla stazione certo non ci aiuta ad ottenere una deroga da parte della Questura che già ha dovuto affrontare dei disordini, una partita tutto sommato innocua come quella di Coppa Italia e quindi questo è un elemento, ahimè, che ci creerà qualche problema.

Si dà atto che alle ore 13.26 riassume la presidenza Michetti.

PRESIDENTE Michetti:

Ringrazio il Sindaco.



COMUNE DI CHIETI

61

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Oggetto: **Variante di Perfezionamento al P.R.G. - Piano dei Servizi. Rettifiche alla disciplina specifica per aree omogenee e modifiche alle NTA, Adottata con Deliberazione di C.C. n. 730 del 29.05.2009: revoca della Deliberazione di C.C. 27.02.2010 n. 888, inerente le Controdeduzioni alle Osservazioni, per la sola parte afferente la contestuale Approvazione con parziale accoglimento della Osservazione n. 10 ed Approvazione della Variante stessa.**
Approvazione della Variante.

Il sottoscritto Arch. Enzo Paolini, nella sua qualità di Dirigente il VI Settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa sulla proposta di Delibera in oggetto.

Data 14.07.2010

Il Dirigente del VI Settore
(Arch. Enzo Paolini)

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di Dirigente il IV Settore Gestione Risorse Finanziarie, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, sull'atto specificato in oggetto, escluse le valutazioni di ordine prettamente tecnico ed amministrativo, comprese quelle sull'avvenuta osservanza delle procedure preliminari richieste da leggi e regolamenti per l'esecuzione dell'intervento, che sono rimesse al parere del responsabile del Settore proponente. I dati riportati nella proposta di deliberazione, rientrano nella responsabilità del Dirigente che ha espresso il parere tecnico.

Data _____

Il Dirigente del IV Settore
Gestione Risorse Finanziarie

Firmati all'originale

n. 61

Il Presidente
f.to Michetti

Il Presidente vicario
f.to Marrocco

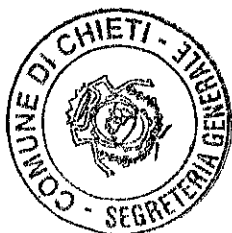
Il Segretario Generale
f.to Di Michele

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per gg. 15 consecutivi: dal 27 settembre all'11 ottobre 2010.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 27 settembre 2010



Il Segretario Generale
dott. Maurizio Di Michele

COMUNE DI CHIETI - Segreteria Generale
La presente delibera - rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi senza opposizioni - è divenuta esecutiva a tutti gli effetti. Si rassegna per il seguito di competenza al Settore VI

Chieti, 12.10.2010

L'ISTRUTTORE AMM.VO